



CONSEGNA DELLA 95^A “MEDAGLIA DELLA CARITÀ” IN 25 ANNI

C'era finalmente il sole a Venezia, sull'isola di Sant'Elena, per la solenne e significativa cerimonia del giuramento degli allievi del primo corso *Hermes*, della Scuola Navale Militare “Francesco Morosini”.

L'ingresso ha avuto luogo nel seguente ordine: arrivo della massima autorità, ingresso banda, battaglione Allievi, vessilli dei corsi, labaro delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, Medagliere della Marina Militare, Gonfalone di Venezia (decorato di M.O.V.M.), banda della Scuola navale, ingresso della massima autorità, e rassegna. Particolarmente commovente l'ingresso dello schieramento, la sfilata delle bandiere di tre generazioni di allievi, onori e rassegna,



l'inno di Mameli (dedicato al Re di Sardegna Carlo Alberto) ed il giuramento dei “pivoli”, tra i quali le prime sette ragazze. Erano presente numerose autorità civili, militari e religiose, tra le quali il Prefetto di Venezia, il Sindaco, l'Ammiraglio Vittorio Emanuele Di Cecco, il Generale Daniele Caprino (comandante interregionale della Guardia di finanza a Milano), il Vicario episcopale per la Marina Mons. Pietro Paolo Di Domenico ed il Vice presidente degli ex allievi dei due Collegi Navali di Venezia e di Brindisi. Dopo l'allocuzione dell'Ammiraglio Francesco Amaduzzi, Presidente dell'Associazione ex Allievi Collegi Navali di Brindisi e Venezia e del Dott. Guido Sesani, Presidente dell'Associazione Nazionale Scuola Navale “F. Morosini”, si è svolta la cerimonia di consegna della Medaglia della Carità nazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus al C.F. Alberto Sodomaco da parte del Vice Presidente Nazionale, Comm. Gaetano Casella. Lo speaker ha letto la seguente motivazione: *“Il 15 ottobre 2009, in servizio di pattugliamento d'altura nell'ambito dell'Operazione Nato Ocean Shield, avvistò tre pescatori somali a bordo di una piccola imbarcazione. L'equipaggio somalo, da ben 15 giorni alla deriva, a causa di un'avaria al motore, disidratato ed ormai allo stremo delle forze, era in evidente pericolo di morte. Immediatamente soccorsi, i tre pescatori sono stati rifocillati e consegnati alle autorità civili della città portuale di Bosaso. Luminoso esempio di senso del dovere e di carità cristiana”*.

Quindi la consegna del Vessillo agli Allievi del 1° Corso da parte dell'ex Allievo C.A. Marcello Bernard e la benedizione del Vessillo da parte del Cappellano della Scuola don Manuel Paganuzzi.

Il comandante della Scuola Navale, C.V. Enrico Pacioni, ha rivolto parole di apprezzamento ed augurio agli allievi: “Il giuramento non è un semplice atto formale ma una promessa solenne per tutta la vita con l'adempimento costante dei vostri doveri di cittadini retti, leali e puri”.

Dopo il giuramento, l'Ispettore delle scuole della Marina militare, Amm. Sq. Cristiano Bettini, ha concluso, dichiarando tra l'altro: “Conosco e comprendo le vostre emozioni, sono anche le emozioni di tutta la Scuola Navale e di genitori, professori, ufficiali ed amici, che hanno raccolto nell'atto del vostro giuramento alla Patria, la proiezione nella maturità di una scelta perseguita, suggellata in una cerimonia che da anni scandisce il tempo di tutti gli Istituti di formazione della nostra Marina”.

All'affollata cerimonia è seguita un *vin d'honneur* nei saloni della Scuola.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com